



# COMUNE DI NUCETTO

PROVINCIA DI CUNEO

N. 23

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI). AZZERAMENTO ALIQUOTE ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici, addì ventinove del mese di luglio, alle ore 19:00 nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione in seduta pubblica.

All'appello sono risultati:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
DEBERNOCCHI Ivo	Sindaco	X	
NICOLINO Pietro Lorenzo	Vice Sindaco	X	
FRESIA Angelo	Assessore	X	
GAZZANO Alessandro	Consigliere	X	
PATRONE Leo	Consigliere	X	
PENNACINO Anna Maria	Consigliere	X	
DHO Enzo	Consigliere		X
CARAZZONE Alex	Consigliere	X	
GENTA Paolo	Consigliere	X	
GAZZANO Ivan	Consigliere	X	
MASSERA Cristina	Consigliere		X

e così in numero legale di 9 Consiglieri sui 11 assegnati al Comune di cui 11 in carica.

Con l'intervento e l'opera della Dr.ssa Chiabra Maria Gabriella, Segretario Comunale, il Signor Debernocchi Ivo, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- L'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito, a decorrere dall'anno d'imposta 2014, la I.U.C. (Imposta Unica Comunale), la quale si compone:

1. IMU (Imposta Municipale Propria), dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
2. TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili) componente riferita ai servizi;
3. TARI (Tassa Rifiuti), che andrà a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTO l'art. 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ed in particolare i commi:

- comma 640, il quale prevede che l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU, stabiliti dal comma 677;

- comma 669, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lettera f), del Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, il quale prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'Imposta Municipale Propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

- comma 676, il quale prevede che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, e che il Comune, con Deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

- comma 677, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera a), del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge del 02 maggio 2014, n.68, il quale prevede che:

a) il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU, pari al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili;

b) per il solo anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille; per il solo anno 2014, i limiti massimi e l'aliquota massima possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 elevando così il limite massimo delle aliquote TASI+IMU all'11,4 per mille;

- comma 683, il quale prevede che il Comune deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è diretta;

CONSIDERATO che:

- è opportuno che la determinazione delle aliquote relative al Tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI), non venga effettuata disgiuntamente da quella relativa alle aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU), stante l'obbligo di rispettare i vincoli posti dai commi 640 e 677 della Legge n. 147/2014;

- la determinazione della misura delle aliquote è strettamente legata alla previsione generale delle entrate per l'anno corrente finalizzata al costante rispetto degli equilibri di Bilancio di cui all'art. 193, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per cui la relativa Deliberazione è opportuno che sia contestuale all'approvazione del Bilancio di Previsione per il 2014;

VISTO il comunicato del Decreto del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, emesso in data 15 luglio 2014, con il quale viene confermata la proroga del termine di approvazione dei Bilanci degli Enti Locali e di determinazione delle tariffe al 30 settembre 2014;

VISTO il D.L. n. 88/2014 che prevede le disposizioni in materia di versamento della prima rata TASI;

CONSIDERATO che la TASI:

- presenta numerosi problemi applicativi connessi alla natura ibrida del tributo, connaturato alla struttura impositiva dell'IMU con innesti derivanti dalla disciplina della TARI, ed in particolare quelli connessi alla solidarietà dell'obbligazione tributaria;

- comporta un aggravio degli adempimenti dei contribuenti, costretti ad effettuare conteggi separati ed autonomi rispetto a quelli dell'IMU ed un dispendio di risorse per i comuni, chiamati ad impiantare il nuovo tributo e ad aggiornare i software applicativi necessari alla sua applicazione;

RITENUTO pertanto, nell'ambito delle politiche tributarie di questa Amministrazione, ed in un'ottica di semplificazione del rapporto con i contribuenti, disapplicare la TASI per l'anno 2014, azzerando l'aliquota per tutte le tipologie di immobili;

**CONSIDERATO che si azzerava l'aliquota TASI per tutti gli immobili a prescindere dalla quantificazione dei costi analitici dei servizi indivisibili alla cui copertura concorre la TASI;**

CONSIDERATO che l'azzeramento dell'aliquota TASI, non comporta riflessi negativi in termini di cassa;

RITENUTO opportuno procedere a deliberare l'azzeramento dell'aliquota del tributo per l'anno 2014;

VISTO il Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n° 267 del 18-08-2000;

Con votazione unanime, favorevole e palese,

### **DELIBERA**

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione.
2. Di stabilire per l'Imposta Unica Comunale ai sensi dell'art. 1, comma 676, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, per la componente riferita ai servizi indivisibili (TASI), un'aliquota nella misura pari a 0,00 (zero) non solo per gli altri immobili diversi dall'abitazione principale ma anche per l'abitazione principale e pertinenze.
3. Di demandare agli uffici comunali l'adozione degli atti conseguenti al presente provvedimento.

Con successiva votazione unanime e favorevole la presente Deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n° 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

del Consiglio Comunale n° 23 del 29.07.2014

OGGETTO: Tributo per i servizi indivisibili (TASI). Azzeramento aliquote anno 2014.

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge n. 213 del 7 dicembre 2012:

“1. Su ogni proposta di Deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del Responsabile del Servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella Deliberazione.

2. Nel caso in cui l'Ente non abbia i Responsabili dei Servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'Ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della Deliberazione.”

sulla proposta di Deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al presente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

SFAVOREVOLE in quanto \_\_\_\_\_

li, 29.07.2014



Il Responsabile

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA:

Comportando l'atto in esame impegno di spesa o diminuzione di entrata e nel dettaglio:

IMPEGNO DI SPESA al cap. PEG \_\_\_\_\_ cod. \_ \_ - - -  
del Bilancio di Previsione esercizio 2014

DIMINUZIONE DI ENTRATA al cap. PEG \_\_\_\_\_ cod. \_ - - - -  
del Bilancio di Previsione esercizio 2014

Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:

FAVOREVOLE

SFAVOREVOLE in quanto \_\_\_\_\_

li,

Il Ragioniere

Data della seduta  
29.07.2014

Determinazione  
APPROVATO

Verbalizzante  
SEGRETARIO COMUNALE



*[Handwritten signature]*

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Ivo Debernocchi



IL SEGRETARIO COMUNALE  
dr.ssa Chiabra Maria Gabriella

per copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

NUCETTO, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267)

Certifico io Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno - 6 SET. 2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

NUCETTO, li 6 SET. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE  
dr.ssa Chiabra Maria Gabriella

Inviato al CO.RE.CO. - Sezione di Cuneo il \_\_\_\_\_  
Prot.n° \_\_\_\_\_

Ricevuto dal CO.RE.CO. - Sezione di Cuneo il \_\_\_\_\_  
Prot.n° \_\_\_\_\_

Divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 134 C. 1 del DLgs. 18.08.00, n° 267 in data \_\_\_\_\_

Divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 134 C. 2 del DLgs. 18.08.00, n° 267 in data \_\_\_\_\_

Divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 134 C. 3 del D.Lgs. 18.08.00, n° 267 in data \_\_\_\_\_

Divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 134 C. 4 del D.Lgs. 18.08.00, n° 267 in data \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

\_\_\_\_\_